

Giappone: misterioso furto su isola, fermati pescatori nordcoreani

Data: 12 settembre 2017 | Autore: Redazione



TOKYO, 9 DICEMBRE - La polizia giapponese ha arrestato un gruppo di pescatori della Corea del Nord accusandoli di aver rubato elettrodomestici e altri dispositivi su un'isola disabitata nel nord del Giappone, dove si erano rifugiati con la loro barca finita alla deriva. [MORE]

La polizia di Hokkaido (nord del Giappone) ha arrestato tre dei dieci membri dell'equipaggio per interrogarli, mentre gli altri sette occupanti dell'imbarcazione sono stati affidati alle autorità anti-immigrazione.

Il peschereccio nordcoreano era stato trovato lo scorso fine settimana mentre era alla deriva vicino a un'isola disabitata ed era stato rimorchiato dalla guardia costiera giapponese in un porto. I pescatori avevano riferito di aver lasciato il porto di Chongjin (nord-est della Corea del Nord) nel mese di settembre per catturare calamari nel Mar del Giappone, ma che poi erano finiti alla deriva per il malfunzionamento del timone. Successivamente un gruppo di loro ha ammesso di aver rubato una serie di apparecchi elettrici da una casupola sull'isola disabitata di Matsumae Kojima, dove si erano temporaneamente rifugiati a causa del maltempo: hanno preso una TV, una moto, un frigorifero, un fornello di riso e altre oggetti di proprietà della locale cooperativa dei pescatori, oltre a causare altri danni alle strutture, il tutto per un valore stimato di 8 milioni di yen (60.000 euro circa).

Nelle ultime settimane, si è moltiplicato il numero di imbarcazioni nordcoreane che si sono arenate sulle coste nordoccidentali del Giappone, dove si ritiene che arrivino spinti dalla necessità di cercare acque pescose, o magari trascinati dalle correnti e dalle condizioni meteorologiche. Solo nel mese di novembre, sono arrivati in acque giapponesi 24 pescherecci apparentemente nordcoreani, la metà del totale di 55 casi quest'anno.

